



“È arrivato il momento di ripensare le città”: Caterina Zanzi (Conosco un posto) si racconta

D'AUTORE



di Jolanda Di Virgilio

14.09.2021



“Penso che questo sia un momento storico importante, in cui le città sono chiamate a ripensarsi come luoghi in cui vivere più sereni e tranquilli”. In occasione dell'uscita della guida di *Conosco un posto* (realità digitale nata nel 2014, in grande ascesa), [ilLibraio.it](#) ha intervistato Caterina Zanzi, founder del progetto milanese animato da una redazione di nove persone, che ogni giorno consiglia luoghi da scoprire, ristoranti da provare e molto altro: “Siamo tutti diversi e abitiamo in diverse zone della città, ognuno con i propri gusti e le proprie preferenze”

Milano è sempre una buona idea. O, almeno, così devono pensarla le tutte le persone che hanno scelto di viverci, contro i luoghi comuni che spesso la dipingono come la città più fredda e respingente d'Italia. Eppure, qualcosa di buono, questa Milano deve pur averlo, se **alla fine in tanti (o quasi) decidono di restare**, mettendo da parte i pregiudizi e **lasciandosi conquistare piano piano**, senza quella fantomatica fretta che molti associano alla metropoli.

Una volta, lo scrittore **Alessandro D'Avenia** disse qualcosa di particolarmente calzante in proposito: **“Milano è una città che va corteggiata”**, facendo riferimento a una peculiarità urbanistica del luogo, ovvero la presenza – nascosta e al tempo stesso alla portata di tutti – di **meravigliosi cortili interni**, da scovare facendo capolino tra i palazzi, piccoli giardini segreti che la rendono unica e magica.

Oltre a raccontare un aspetto vero del capoluogo lombardo – **chi non si è mai fermato a sbirciare i cortili che si intravedono dai portoni semiaperti?** -, l'affermazione suggerisce piuttosto un

atteggiamento, una **postura**, un modo di rapportarsi a questo centro ricco di dettagli, posti, locali, angoli che, dopo averli conosciuti da vicino, è davvero **difficile non conservare nel cuore**.



A scoprirli e raccogliarli in una pratica e colorata guida edita da Magazzini **Salani**, ci ha pensato **Caterina Zanzi** di **Conosco Un Posto**, progetto digitale nato nel 2014, in grande ascesa. **Insieme a una variegata redazione composta 9 persone** (“Siamo tutti diversi e abitiamo in diverse zone della città, ognuno con i propri gusti e le proprie preferenze”, racconta), ha messo insieme tutto quello che vorreste sapere su Milano: “Dai ristoranti etnici da non perdere alle trattorie tipiche, passando per i locali più raffinati e chic. **È stato un grande lavoro di squadra**, in cui ognuno ha lavorato su categorie specifiche”.

Come detto, CUP ha vita sul web (**blog** e social), dunque Zanzi e il suo team svolgono questo lavoro quotidianamente attraverso **articoli, post e stories**, consigliando giorno per giorno bar dove fare aperitivo, osterie per ritrovarsi la domenica con gli amici, ma anche librerie, pasticcerie e molto altro. “Ogni realtà di cui parliamo è un posto che abbiamo provato e che abbiamo amato, anche per questo **è stato molto complesso realizzare una guida**“. Selezionare, infatti, non è semplice quando l’offerta è così vasta, in particolare dopo che **molti locali hanno chiuso o hanno completamente cambiato anima** a causa del **Covid**: “Abbiamo dovuto **aggiornare** il lavoro tenendo conto di tutte le trasformazioni che stavano avvenendo nella città, **cercando sempre di riportare la nostra esperienza di clienti normali**, senza dare giudizi assertivi e definitivi”.

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Jolanda Di Virgilio

22.09.2021

La Milano nei libri: città delle mode, del lavoro, del disamore e...

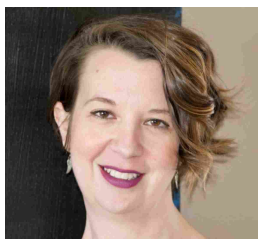
Ovviamente, nella guida, sono presenti tanti luoghi che gli affezionati di *Conosco un posto* avranno già sentito nominare, ma la decisione di inserirli in una pubblicazione cartacea non ha solo a che vedere con la **passione di Zanzi per i libri** (“sono una grande lettrice fin da bambina e credo nell’oggetto-libro, tanto che quando leggo in ebook poi, se il titolo mi è piaciuto, finisco per comprarlo in cartaceo”), ma

anche con l'idea di voler offrire alla propria community **qualcosa di utile e prezioso** ("io stessa sono un'assidua viaggiatrice e ho tante guide, sono testi che mi hanno sempre appassionato").



Milanesa doc, classe '88, Zanzi ha studiato filosofia all'Università degli Studi di Milano, ha lavorato nel settore della moda e della finanza per poi diventare **imprenditrice di un brand** che attualmente, oltre a raccontare le città (sempre più spesso viene dato spazio anche ad altre località oltre al capoluogo lombardo), ha dato il via a una **linea di oggetti per la casa** (con Goolp), **cura una newsletter** settimanale e gestisce un vivace **canale Telegram** con più di 15mila iscritti.

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Anna Maniscalco

28.06.2021

La città femminista è un divenire: l'analisi di Leslie Kern

Tra i suoi posti preferiti c'è il **Chiostro delle Rane**, un angolo che in pochi conoscono all'interno di Santa Maria delle Grazie ("Vado lì quando cerco un po' di pace e devo prendere delle decisioni importanti"), ma anche il **quartiere Solari** ("Ci sono cresciuta e rimarrà sempre il quartiere del mio cuore"), la zona universitaria e le Cinque Vie racchiudono tanti **bei ricordi**.

Così belli che, **quando le chiediamo se ha mai pensato di abbandonare Milano**, la sua risposta non lascia spazio a dubbi: "Ho sempre viaggiato e **ho fatto numerose esperienze all'estero**. Il mondo mi entusiasma e mi piace scoprirlo, ci sono città come **Tokyo** e **San Francisco** che considero meravigliose e dove mi piacerebbe vivere per un periodo. Però, quando si trattava di dover scegliere dove abitare, **ho sempre preferito Milano**, nonostante i suoi difetti". Quali? "**La mobilità**, per esempio. A Milano, come in tante altre metropoli, c'è un **traffico tremendo**. Ma penso che questo sia un momento storico importante,

in cui le città sono chiamate a ripensarsi come luoghi in cui vivere più sereni e tranquilli”.

E di sicuro, con il cambiamento delle città, cambierà anche il modo di viverle e di raccontarle: “Per poterlo fare al meglio, **cerco di tenere gli occhi ben aperti**. Mi guardo intorno, guardo quello che fanno gli altri e **mi informo tanto**, leggendo i giornali e seguendo progetti come **Colonne**, la newsletter del *Post* dedicata proprio alla città di Milano. Ma **anche i libri sono una fonte di ispirazione**. Ho amato la Milano raccontata da **Marco Missiroli** in **Atti osceni in luogo privato**, oppure quella riportata negli scatti di **Milano vista dal cielo**, una prospettiva decisamente insolita e suggestiva per scoprire la città”.

L'APPUNTAMENTO SU INSTAGRAM CON “LIBLIVE” – Il 17 settembre, alle ore 18, Caterina Zanzi e la squadra @conoscounposto presenteranno il volume dialogando con Jolanda Di Virgilio sulle pagine Instagram del *Libraio* e di @conoscounposto

[CATERINA ZANZI](#)[CONOSCO UN POSTO](#)[CONOSCO UN POSTO MILANO](#)[CONOSCOUNPOSTO LIBRO](#)[ELEZIONI COMUNALI MILANO 2021](#)[GUIDA-MILANO](#)[LIBRI SU MILANO](#)[LIBRO CONOSCO UN POSTO](#)[LIBRO SU MILANO](#)[MAGAZZINI SALANI](#)[MILANO](#)[PANDEMIA](#)

Libri consigliati



News Correlate



Alessio Forgiione



Eva Luna Mascolino



Oriana Mascali